

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 28 agosto 2012 17:35
Oggetto: Bollettino Informativo - 28 Agosto 2012- notizie 3571-3583



Bollettino Informativo 28 Agosto 2012

SOMMARIO:



SPECIALE PARALIMPIADI 2012



In evidenza:

3571_2012 - Amministratore di sostegno, duplicare la carica si può
3572_2012 - Lasciano il lavoro per dedicarsi alle bimbe disabili



Sul nostro territorio e dintorni:

3573_2012 - "Caro Monti, visto che lei tiene tanto ai numeri... le do quelli veri che riguardano i disabili"
3574_2012 - Incontro "All'ombra di mio fratello"
3575_2012 - Avvisi di selezione pubblica: assunzione a tempo indeterminato



Le altre notizie:

3576_2012 - Dentro la "burocrazia della disabilità: tra uffici e sale d'attesa, manca "Ufficio Handicap Unico"
3577_2012 - Autuo Mutuo Aiuto: quando la disabilità si affronta "in rete"
3578_2012 - "L'amore è sordo". Fiction sociale per la Cuccarini
3579_2012 - A Venezia "La sedia elettrica", un documentario su Bertolucci e la sua disabilità



Le nostre rubriche:

3580_2012 - Domande e Risposte
3581_2012 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
3582_2012 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
3583_2012 - Spazio Libri



SPECIALE PARALIMPIADI 2012

Paralimpiadi, viaggio alle origini: da Stoke Mandeville ad Ostia i primi passi del movimento

ROMA. Ci sono intuizioni, anche semplici, che possono cambiare la vita di migliaia di persone. Come quella che negli anni successivi alla seconda guerra mondiale ebbe Ludwing Guttmann, neurologo tedesco costretto a fuggire in Inghilterra dopo la persecuzione nazista degli ebrei. Nella città di Stoke Mandeville, vicino Londra, fu messo a capo della "Spinal Injures unit" dove venivano ricoverati i reduci dal fronte che avevano subito lesioni midollari. Qui si rese conto che questi ragazzi tornavano mutilati non solo nel corpo: alle gravi ferite riportate si aggiungevano anche condizioni psichiche gravi. La depressione portava tanti a lasciarsi andare, altri addirittura al gesto estremo. Ben

presto il dottor Guttman capì che bisognava fare qualcosa: intervenire non solo sul versante medico in senso stretto, ma aiutarli a tornare a una vita normale attraverso uno stimolo esterno. E siccome tanti erano ancora giovani, pensò che tutto questo fosse possibile attraverso lo sport. Dagli esercizi fisici distesi sul letto dell'ospedale alle gare agonistiche il passo fu breve. E così il 28 luglio del 1948 i reduci britannici furono i primi atleti al mondo a disputare i Giochi di Stoke Mandeville, nello stesso giorno in cui a Londra si dava il via ai Giochi olimpici. Ma se Guttman può essere definito il padre del movimento paralimpico mondiale, in Italia la sport terapia fu fondata da Antonio Maglio, che organizzò a Roma nel 1960 la prima vera Paralimpiade moderna.

DA STROKE MANDEVILLE A ROMA - Conosciuto più all'estero che in Italia per la sua opera di riabilitazione, Maglio negli anni del dopoguerra iniziò a lavorare al Centro paraplegici dell'Inail di Villa Marina a Ostia, del quale fu alla fine nominato anche direttore. Da neuropsichiatria capì fin dall'inizio che per riabilitare bisognava partire dal sostegno psicologico della persona. «Tutti i ragazzi che curava erano per lui come dei figli – ricorda oggi la moglie Stella Maglio –. Solo uno dei suoi pazienti non si salvò: non riuscendo ad accettare la sua disabilità, si tolse la vita. Fu una ferita che mio marito si portò addosso per tutta la vita». Erano infatti anni difficili, in cui essere disabili era considerato una disgrazia senza scampo. Per ridare speranza alle persone infortunate Maglio iniziò a sperimentare nuove tecniche e metodologie riabilitative. Tra queste lo sport ebbe un posto di rilievo: l'esercizio fisico permetteva di ridurre lo stato di depressione delle persone, non solo perché teneva occupata la mente ma anche, perché facendo squadra, i pazienti tornavano a sentirsi parte di un gruppo.

Così dal 1956 il medico dell'Inail iniziò a portare i suoi atleti ai Giochi di Stoke Mandeville. Con Guttman era nata un'amicizia che si basava sulla stima reciproca. Il sogno dell'italiano era organizzare una competizione di grande livello per disabili nel nostro Paese, al pari delle Olimpiadi. Per questo propose al collega tedesco di organizzare in Italia delle gare di scherma in carrozzina, proprio presso il centro di Ostia. Dopo il successo di questa prima iniziativa nel 1957, convinse Guttman a portare le competizioni di Stoke Mandeville a Roma. Grazie al sostegno dell'Inail riuscì dopo pochi anni nel suo intento: nel 1960 Roma divenne la sede di quelli che, nel 1984, sarebbero stati riconosciuti come i primi veri Giochi paralimpici della storia. (ec)

Fonte: Redattore Sociale del 01-08-2012

Tutte le news su Superabile INTAIL

http://www.superabile.it/web/it/Paralimpiadi_2012/News/index.html

Domani la cerimonia dell'accensione della Fiamma

Lo stadio di Stoke Mandeville sarà la sede della cerimonia ufficiale dell'accensione della Fiamma Paralimpica, martedì 28 Agosto. Quattro fiamme provenienti da Londra, Belfast, Cardiff ed Edimburgo verranno unite nello stadio per formare la Fiamma Paralimpica prima della staffetta di 24 ore che terminerà il 29 Agosto all'Olympic Stadium di Londra.

Sir Philip Craven, presidente del Comitato Paralimpico Internazionale, ha detto: "Con l'annuncio del tragitto della staffetta della torcia paralimpica ci si sente più vicini all'inizio delle Paralimpiadi. È straordinario il fatto che cominci da Stoke Mandeville, la culla spirituale del movimento, e sono convinto che il pubblico inglese affluirà in gran numero a supporto di coloro che prendono parte alla staffetta".

Il Locog (Comitato Organizzatore di Londra 2012) ha esortato oltre 15.000 autorità locali ad accendere la via verso i giochi paralimpici, raccogliendo le persone per formare alcune lanterne e partecipare ai Flame Festival o creare i propri cosiddetti eventi "Accendi una lanterna". (Giovanni Trasatti)

Londra, 2,1 milioni di biglietti venduti: è già record

ROMA – Paralimpiadi 2012, si rischia il "tutto esaurito". E' pieno di soddisfazione l'annuncio che arriva dal Comitato dei Giochi olimpici e paralimpici (Locog): con 2,1 milioni di biglietti venduti, il record di Pechino 2008 è stato battuto. Nella scorsa edizione dei Giochi, infatti, che pure fece registrare un grande successo di pubblico, i biglietti acquistati per assistere alle gare paralimpiche furono 1,8 milioni. "Aver venduto tutti questi biglietti per i Giochi paralimpici a 3 settimane dalla Cerimonia di apertura è assolutamente fantastico ed è prova dell'insaziabile appetito del pubblico per uno sport così di classe", commenta ora il presidente del Comitato internazionale paralimpico, Philip Craven. "Normalmente – aggiunge – il periodo di maggiori vendite per le paralimpiadi si registra una volta che i Giochi sono iniziati. Il nostro obiettivo – conclude – è ora di vendere ogni singolo biglietto". Un obiettivo che non pare troppo lontano, visto che, complessivamente, i biglietti messi in vendita sono 2 milioni e mezzo. Soltanto nell'ultimo mese, ne sono stati acquistati 600.000. Ancora disponibili i biglietti per le gare di scherma in carrozzina, pallavolo, bocce e sollevamento pesi, a un prezzo minimo di 10 sterline. C'è ancora disponibilità anche per le Cerimonie di apertura e chiusura, ma solo a partire da 250 sterline. I biglietti possono essere acquistati sul sito www.tickets.london2012.com.

Corsa. Scendoni: "Nella mia categoria tempi quasi da normodotati"

Ogni giorno lavora nello studio ingegneristico con il padre e il fratello, poi alle 17 va ad allenarsi al campo d'atletica di Fermo. Nel 2001 Riccardo Scendoni (classe '84) ha perso il piede destro a seguito di un incidente davanti alla scuola e alla conseguente amputazione; dopo la protesizzazione al centro Inail di Budrio (BO) e la riabilitazione è andato avanti sia con lo sport che con gli studi, laureandosi nel 2009 in ingegneria civile con una tesi sulla sua protesi. In poco tempo ha stretto contatti con un'azienda di Milano che gli ha fornito la sua prima protesi per correre: amatoriale nei primi tempi, la pratica della corsa è passata a livello agonistico in alcuni mesi. Ha corso per la prima volta in gare ufficiali a Imola ai campionati italiani del 2010, dove ha gareggiato affianco a Oscar Pistorius. Da lì l'Inail, dopo averlo

incluso nel gruppo di atleti della convenzione con il Cip, gli ha fornito una nuova protesi grazie alla quale è iniziato per lui un crescendo di successi: 2 ori (100m e 200m) ai mondiali Iwasf nel dicembre 2011, mentre ai campionati europei Ipc nel giugno 2012 ha ottenuto l'oro sui 200m e il bronzo sui 100m, corsi in 11"86 (record personale). Il 29 agosto andrà a Londra e sarà uno degli 11 rappresentanti (più 4 guide) della squadra italiana dell'atletica leggera paralimpica a correre i 100, 200 e 400 metri.

Per l'intera intervista:

<http://www.redattoresociale.it/Paralimpiadi.aspx#&&/wEXBAULU3RhdG9QYWdpbmEFATIFBnRvcGljc2UFCVBhZ2VJbmRleAUBMAUJaWRSaXNvcnNhBQY0MDQ0MjnDJ1raMpO99Nrei1PM2+fc7E9BkA==>

Basket in carrozzina, gli azzurri aspettano la Spagna

L'incontro è il 30 agosto. Il coach Clifford Fisher, originario dell'Alabama, punta sul morale alto della squadra: "Basta partire con il piede giusto, poi la strada è in discesa". E' Matteo Cavagnini l'uomo immagine del basket azzurro.

Vai allo speciale: <http://www.redattoresociale.it/Paralimpiadi.aspx>

Il mestiere "invisibile" degli atleti guida

Sono atleti a tutto tondo: corrono, sciano, pedalano, sudano, si stancano, perdono e vincono, spesso senza neppure avere la gioia del proprio nome citato nei risultati delle gare. Eppure il loro ruolo è fondamentale: servono armonia, sincronia, intesa perfetta. Per loro c'è in ballo una proposta della Commissione atleti del Comitato internazionale paralimpico, che prevede la consegna delle medaglie alle guide a partire dai Giochi di Rio de Janeiro.

Vai allo speciale: <http://www.redattoresociale.it/Paralimpiadi.aspx>

Assiste familiare, ma per l'azienda è "assente ingiustificata"

Dentro la "giungla" della legge 104: chi ha diritto, fatica a farlo valere. E c'è chi abusa. Il caso di una mamma. Bellini (Coordinamento famiglie disabili gravi): "Sulla legge non mette le mani nessuno, perché ci sono interessi che non si possono toccare".

Vai allo speciale: <http://www.redattoresociale.it/Paralimpiadi.aspx>



3571_2012

Amministratore di sostegno, duplicare la carica si può

Un amministratore di sostegno può avvalersi di ausiliari nello svolgimento delle sue funzioni, natura e limiti applicativi?

Risponde Emanuela Salaris.

La L. 06/2004, ha modificato la disciplina civilistica di protezione degli incapaci, proponendo uno strumento più idoneo nel perseguire tale obiettivo, infatti, le innovazioni apportate agli istituti codicistici in materia di incapacità personale, si individuano soprattutto per aver posto al centro dell'attenzione, non più la sola cura del patrimonio, ma piuttosto la persona e le sue esigenze, apprestando uno strumento di estrema semplicità procedurale ed elasticità di contenuti, che si modella secondo la necessità e le circostanze.

Per leggere l'intero articolo:

http://suv.comune.fe.it/attach/centroh/docs/FILE/amm_%20sostegno-luglio2012_vita.pdf



3572_2012

Lasciano il lavoro per dedicarsi alle bimbe disabili

La storia di Bruna Fergnani e del marito Lucio Lunghi è eccezionale anche se loro, al contrario, pensano che sia del tutto normale. Hanno lasciato tutto quello che avevano costruito durante la loro vita, lei insegnante di matematica e fisica alle superiori andata in pensione grazie a una 'finestra' aperta dal Ministero, lui commerciante che ha cessato l'attività per andare in Tanzania e dedicarsi alle ragazzine disabili. Lunedì sera Bruna, accompagnata da Agen, era a Ferrara ospite dell'Associazione Viale K, per raccontare la sua esperienza attraverso parole e immagini particolarmente toccanti, durante un incontro che si è tenuto presso la Mensa della Rivana.

Per leggere l'intero articolo:

<http://suv.comune.fe.it/attach/centroh/docs/FILE/bruna-e-ageni-sulla-nuovafe.pdf>



3573_2012

"Caro Monti, visto che lei tiene tanto ai numeri... le do quelli veri che riguardano i disabili" di Franco Bompreszi

Caro presidente Monti, le avevo già stritto sul mio blog FrancaMente, un po' di tempo fa, senza ricevere risposta. Ma del resto me lo aspettavo. Le mie dieci domande erano infatti un modo per spiegarle un po' di cose che conosco da vicino, mentre ho l'impressione che nel suo governo la competenza sulle questioni che mi stanno a cuore, ossia il destino delle persone con disabilità, sia troppo astratta, lontana cioè dalla concreta situazione nella quale vive qualche milione di cittadini, quanto meno un po' trascurati.

Per leggere l'intero articolo:

http://suv.comune.fe.it/attach/centroh/docs/FILE/bompreszi_luglio_vita.pdf



3574_2012

Incontro "All'ombra di mio fratello"

Giovedì 6 settembre alle 17,30 alla Tenda CIRCI, all'interno di Festebà verrà presentata l'esperienza ed i filmati de: "All'ombra di mio fratello: fatiche e ricchezze di essere fratelli e sorelle di una persona disabile". Incontro con il gruppo Siblings di Bologna. L'iniziativa, inizialmente fissata per maggio scorso, è stata rimandata a causa del terremoto. Sarà l'occasione per ritrovarci piacevolmente, scambiarci informazioni e valutare insieme altre iniziative.

Per maggiori informazioni:

<http://www.estatebambini.it/>



3575_2012

Avvisi di selezione pubblica: assunzione a tempo indeterminato

- Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato ad a tempo pieno di n.1 posto di "Istruttore Contabile" Cat. C/C1 da destinare al Servizio Personale U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, Ufficio Pensioni.

- Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato ad a tempo pieno di n.1 posto di "Istruttore Contabile" Cat. C/C1 da desinare al Settore Finanze e Bilancio/Servizio contabilità e bilancio riservato esclusivamente agli appartenenti alle CATEGORIE PROTETTE di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.03.1999, n. 68, nonché alle altre categorie di riservatori ad esso collegate e/o equiparate.

Per tutte le informazioni, il bando e i moduli di richiesta:

<http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=3531>



3576_2012

Dentro la "burocrazia della disabilità: tra uffici e sale d'attesa, manca "Ufficio Handicap Unico"

Certificazioni, verifiche, contrassegni, accertamenti, documentazioni: sono alcuni dei tasselli della "burocrazia della disabilità". Un vero e proprio calvario, per le persone disabili e per i loro familiari, un percorso a ostacoli tra uffici e sale d'attesa, studi medici e commissioni, per raggiungere un unico obiettivo: ottenere quel (poco) che spetta a chi ha bisogno di assistenza. Con Simona Bellini, mamma di una ragazza con grave disabilità e compagna di un uomo disabile, nonché presidente del Coordinamento delle famiglie di disabili gravi e gravissimi, proviamo a ripercorrere almeno i passaggi "obbligati" di questa "burocrazia della disabilità". La soluzione? "Un ufficio handicap unico, che abbia non solo una funziona informativa, come la maggior parte degli sportelli H oggi esistenti, ma possa anche concretamente svolgere tutti gli adempimenti necessari, risparmiando alle famiglie tanti passaggi, tanti spostamenti, tante attese".

Per leggere l'intera notizia:

http://www.superabile.it/web/it/CANALI_TEMATICI/Politiche_e_Buoni_Esempi/News/info188679618.html

Fonte:

<http://www.superabile.it>



3577_2012

Autuo Mutuo Aiuto: quando la disabilità si affronta "in rete"

Un luogo per "parlare la stessa lingua", "condividere la precarietà a 360 gradi", "ficcare il naso fuori dalle tenebre", "motivare i ricercatori", "passarsi informazioni", "far sentire la nostra voce ai politici": sono solo alcune delle definizioni dell'auto-mutuo aiuto, prese in prestito da chi questa esperienza la conosce bene e la pratica nella vita di ogni giorno. Luoghi fisici per chi può muoversi, virtuali per chi ha difficoltà a uscire di casa: luoghi di incontro, in ogni caso, in cui la disabilità vissuta in famiglia, spesso nella solitudine e nell'isolamento, diventa esperienza condivisa e, anche solo per questo, meno problematica. Nell'inchiesta, pubblicata sul numero 4 di SuperAbile Magazine, si raccontano le tante sfaccettature dei gruppi di auto-mutuo aiuto tra le persone disabili e le loro famiglie: un'esperienza che esiste presso moltissime associazioni, nelle scuole, nelle Asl, negli enti pubblici e privati, esistono in rete, grazie ai blog e ai social network.

Per leggere l'intera notizia:

http://www.superabile.it/web/it/CANALI_TEMATICI/Associazioni/Inchieste/info530426427.html

Fonte:

<http://www.superabile.it>



3578_2012

"L'amore è sordo". Fiction sociale per la Cuccarini

Una fiction per mostrare al pubblico come i portatori di handicap possano e vogliano vivere vite normali. L'amore è sordo parlerà, appunto, di sordità, con una storia d'amore tra un ragazzo non udente e una donna udente. L'iniziativa ci arriva dal Segretariato sociale della Rai e sarà sperimentata con una puntata pilota di 30 minuti, in onda martedì 21 agosto alle 23 su Rai1.

Tra i co-protagonisti una star televisiva come Lorella Cuccarini, che torna alla recitazione dopo le positive esperienze di Amiche e Lo zio d'America 2. Torna anche alla danza: interpreterà infatti un'insegnante di ballo, amica del protagonista, il sordo Francesco.

Francesco vive a Roma assieme all'amico Santin, anch'esso non udente. Il suo sogno è diventare attore. Grazie alla sorella Irma, unica udente della sua famiglia, conoscerà Giuditta, attrice quarantenne in crisi col marito. Sarà proprio lei a imparare il linguaggio dei segni e credere nel talento di Francesco, la cui ambizione è diventare un attore «per tutti».

Il progetto è lodevole, degno di un servizio pubblico interessato a svolgere le funzioni più nobili, che spesso sono dimenticate a favore di quiz, reality e fiction su Santi e Papi. Già dalla collocazione, però, è intuibile il futuro di questa fiction, che probabilmente si limiterà a una sola puntata, oppure finirà relegata a ore impossibili.

Per non parlare della qualità: l'Italia sembra specializzata nel pulirsi la coscienza con progettini realizzati di fretta e furia, scritti con incomparabile ingenuità, come se si rivolgessero a un pubblico di idioti. Ci auguriamo che L'amore è sordo sia diverso. Vedere per credere. (A.D.)

Fonte:

Bresciaoggi del 17-08-2012



3579_2012

A Venezia "La sedia elettrica", un documentario su Bertolucci e la sua disabilità

Quando nel maggio scorso ha presentato a Cannes il suo ultimo film "Io e te", Bernardo Bertolucci non si è tirato indietro davanti alle domande dei giornalisti che gli chiedevano della sua disabilità. "Per me questo è un ritorno alla vita. Ho trascorso gli ultimi 10 anni in una sorta di torpore, ma ora mi sono svegliato - affermava - Tutto questo è avvenuto nel momento nel quale ho accettato di essere disabile". Il grande regista di capolavori come "Ultimo tango a Parigi", "Il deserto" e "L'ultimo imperatore", raccontava di aver ritrovato la voglia di girare. Ma a permettergli di muoversi sul set era la sua sedia a ruote che chiama ironicamente "sedia elettrica". Questa compagna di lavoro e di vita, simbolo di libertà e al tempo stesso di costrizione, è la protagonista del documentario girato durante il backstage del film da Monica Strambini e che sarà presentato alla 69° mostra del cinema di Venezia.

La pellicola, che si intitola appunto "Sedia elettrica", segue Bertolucci negli esterni, ma soprattutto nella cantina-set, allestita nello studio di Sandro Chia, e documenta le ansie e i dubbi degli inizi ma anche la gioia di tornare dietro la macchina da presa. Ci sono anche le visite degli amici (Richard Gere, Jeremy Thomas, Debra Winger), così come l'eccitazione e i rari nervosismi, fino alla malinconia della fine delle riprese. "Dall'inizio mi sono accorta che cercavo di

non inquadrare la sedia a rotelle, poi all'improvviso ho capito che evitandola evitavo il cuore della storia - racconta Strambini - Arrivarci è stata una sfida e inevitabilmente è diventata una protagonista. Del resto lo stesso Bertolucci ne ha parlato per primo ironizzando sulla sua condizione di disabile". "Dopo aver visto il documentario Bertolucci mi ha detto che è un lavoro molto emotivo - continua Strambini - e di essersi sentito inglobato". "La sedia elettrica" sarà presentato alla Mostra internazionale d'Arte Cinematografica nella sezione Venezia Classici e andrà ad arricchire i contenuti extra del dvd del film "Io e te", che uscirà nei primi mesi del prossimo anno per Medusa home video (Eleonora Camilli)

Fonte:

<http://www.superabile.it>



3580_2012

DOMANDE E RISPOSTE

Certificato di buona salute ma non per chi è invalido

Domanda

Un assistente amministrativo è invalido civile nella misura del 48 per cento. All'atto dell'assunzione gli viene chiesto il certificato di sana e robusta costituzione. Chi è invalido, come può presentare un certificato di sana e robusta costituzione? Le due cose non sono in netto contrasto tra loro?

Risposta

Il lettore ha ragione: infatti, l'articolo 22 della legge n. 104 del 1992 stabilisce che "ai fini dell'assunzione al lavoro pubblico e privato non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica". Sulla questione si è pronunciato però anche il ministero per la Funzione pubblica, con la circolare interpretativa n. 90543/488 del 26 giugno 1992. Secondo tale circolare, la suddetta disposizione va letta insieme a quella prevista dall'articolo 2 dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che pone tra i requisiti generali per l'accesso nella pubblica amministrazione quello della "idoneità fisica all'impiego". Per altro verso l'articolo 22 citato è compreso nella legge di tutela delle persone portatrici di handicap e deve essere interpretato con riferimento alla situazione degli stessi portatori di handicap. Per questi, infatti, non sarebbe fondamentalmente prospettabile una valutazione medico-legale sulla "sana e robusta costituzione fisica". La presenza dell'handicap contraddice invero alla sana e robusta costituzione.

L'articolo 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 3 del 1957 dispone nel senso dell'idoneità fisica, quale presupposto per l'assunzione all'impiego.

Questa idoneità costituisce un requisito eterogeneo rispetto a quello della sana e robusta costituzione. Pertanto, secondo la citata circolare, anche per le stesse persone disabili non può prescindere – ai fini del loro accesso ai pubblici impieghi – dal possesso del requisito generale dell'idoneità all'impiego prescritto dal predetto articolo 2, computabilmente – si intende – con la natura dell'andicap.

Fonte:

L'Esperto Risponde



3581_2012

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

Auto mutuo aiuto: la disabilità si affronta "in rete"

Un luogo per parlare la stessa lingua, ficcare il naso fuori dalle tenebre e passarsi informazioni: moltissime le esperienze nelle associazioni, nelle scuole, nelle Asl. Dai genitori di ragazzi ciechi al gruppo Mamme H alle famiglie dell'Anffas e di Parent Project. "Un sassolino gettato nel mare, non certo una diga che può arginare il vuoto dello stato sociale". Inchiesta di Superabile Magazine.

A Venezia "La sedia elettrica" di Bertolucci

Compagna di lavoro e di vita, simbolo di libertà e al tempo stesso di costrizione, è la protagonista del documentario girato durante il backstage del film da Monica Strambini, che sarà presentato alla 69° mostra del cinema a. "Mi sono svegliato quando ho accettato di essere disabile".

La disabilità nei "Sud del mondo"

Viaggio alla scoperta del mondo disabile nei paesi più poveri: sopravvive lo stigma ma fioriscono le associazioni e si radicano le buone prassi. La riabilitazione comunitaria e altre esperienze "in via di sviluppo".

Assiste familiare, ma per l'azienda è "assente ingiustificata"

Dentro la "giungla" della legge 104: chi ha diritto, fatica a farlo valere. E c'è chi abusa. Il caso di una mamma. Bellini (Coordinamento famiglie disabili gravi): "Sulla legge non mette le mani nessuno, perché ci sono interessi che non si possono toccare".

Un nuovo Fondo per la non autosufficienza: proposta di legge

Riforma dell'indennità di accompagnamento, istituzione di tre diversi livelli di assistenza, assegni di cura: 93 deputati del Pd hanno sottoscritto il testo. Primo firmatario, Giuseppe Fioroni.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3582_2012

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- La legge sul volontariato della regione Calabria (15/08/2012- 86,80 Kb - 6 click) - formato PDF
- Marche. Dipendenze patologiche. Accordo con enti accreditati (13/08/2012- 824,02 Kb - 10 click) - formato PDF
- Marche. Presa in carico malattie neuromuscolari (13/08/2012- 387,70 Kb - 17 click) - formato PDF
- Corte dei Conti. Relazione sui bilanci regionali 2010-11 (12/08/2012- 5.877,83 Kb - 15 click) - formato PDF
- Lombardia. Interventi a favore di minori e disabili (voucher) (12/08/2012- 492,41 Kb - 46 click) - formato PDF
- Marche. Attuazione norme su spending review (12/08/2012- 329,77 Kb - 68 click) - formato PDF
- Piemonte. Assistenza diurna e residenziale anziani non autosufficienti (12/08/2012- 623,92 Kb - 37 click) - formato PDF
- Requisiti accreditamento strutture cure palliative e terapia del dolore (12/08/2012- 1.744,42 Kb - 53 click) - formato PDF
- Marche. Accordo 2012 con strutture di riabilitazione (08/08/2012- 338,58 Kb - 57 click) - formato PDF
- Marche. Sanità. Direttiva vincolante per gli enti del SSR (08/08/2012- 125,39 Kb - 48 click) - formato PDF
- Diritto allo studio alunni disabili. Protocollo MIUR - Ministero salute (07/08/2012- 75,76 Kb - 32 click) - formato PDF
- Rapporto 2011-12 politiche contro la povertà e l'esclusione sociale (07/08/2012- 2.795,81 Kb - 32 click) - formato PDF
- Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli immigrati (07/08/2012- 2.833,93 Kb - 17 click) - formato PDF
- Chiudono gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari o riaprono i Manicomio? (05/08/2012- 337,22 Kb - 24 click) - formato PDF
- Come sta il welfare lombardo (04/08/2012- 7,96 Kb - 40 click) - formato PDF
- L'Asgi sulla nuova regolarizzazione dei lavoratori immigrati (02/08/2012- 118,16 Kb - 31 click) - formato PDF
- Sanità. Spending review. Dopo l'approvazione in Senato (02/08/2012- 479,86 Kb - 84 click) - formato PDF
- Cnel. Spending review. Sulla sanità tagli lineari (01/08/2012- 71,46 Kb - 56 click) - formato PDF
- Marche. Sanità. Piani di area vasta (01/08/2012- 356,32 Kb - 95 click) - formato PDF
- Consiglio di Stato. Grave disabilità. Oneri di degenza a carico ASL (29/07/2012- 159,48 Kb - 443 click) - formato PDF
- Veneto. Schema convenzione strutture sociosanitarie (29/07/2012- 267,48 Kb - 70 click) - formato PDF
- Fondo politiche sociali 2012. Regioni negano intesa con governo (27/07/2012- 41,42 Kb - 35 click) - formato PDF
- Ambito sociale 9. Comuni, gestione associata, azienda speciale (25/07/2012- 55,25 Kb - 136 click) - formato PDF
- Salvaguardare il sistema di welfare, riconvertire le risorse (23/07/2012- 109,50 Kb - 173 click) - formato PDF
- Tar Calabria. L'Assistente per l'autonomia e la comunicazione deve essere qualificato (20/07/2012- 101,28 Kb - 90 click) - formato PDF
- Dieci anni di Bossi-Fini (19/07/2012- 30,98 Kb - 91 click) - formato PDF
- Corte Costituzionale. Nuovi ticket non possono introdursi con regolamento (18/07/2012- 135,22 Kb - 67 click) - formato PDF
- Istat. La povertà in Italia 2011 (18/07/2012- 555,51 Kb - 71 click) - formato PDF
- Marche. Scheda valutazione disabilità (14/07/2012- 203,46 Kb - 157 click) - formato PDF
- Marche. Servizi sociosanitari. Percorso riqualificazione Oss (14/07/2012- 275,86 Kb - 112 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it><http://www.grusol.it/>



3583_2012

SPAZIO LIBRI

Comunità di Sant'Egidio

Gesù per amico

Milano, Leonardo international, 2002

Frutto di un lungo lavoro collettivo, il testo propone indicazioni concrete per una catechesi rivolta ai disabili mentali, un vero e proprio itinerario di incontro con Gesù, passando per sacramenti e feste liturgiche.

Comunità di Sant'Egidio

Il Vangelo per tutti

Milano, Leonardo international, 2005

Nato da una lunga esperienza di catechesi con persone disabili mentali, il libro raccoglie alcuni degli incontri più significativi nella convinzione che la comunicazione del Vangelo sia via accessibile per parlare al cuore di tutti.

Centro di Recupero e Rieducazione funzionale Mons. Novarese

Nozioni di etica per il settore riabilitativo

Roma, Silenziosi Operai della Croce, 2003

Lo sviluppo tecnologico e le nuove acquisizioni scientifiche hanno reso possibili numerosi interventi che suscitano interrogativi di tipo etico e necessità di informazioni chiare che questo libro cerca di dare, spaziando dalla programmazione sanitaria agli approfondimenti storici fino ai codici deontologici, accompagnati da una bibliografia di riferimento.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare [il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN](#) (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @accompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>